

GRAZIE come donna, che ha avuto la fortuna di nascere e crescere nel Paese libero che i Partigiani ci hanno donato; e GRAZIE come madre, per aver regalato al mio bambino la possibilità di nascere in un Paese libero, nel quale potrà crescere ed esprimere se stesso.

In questi ultimi anni, e soprattutto durante i periodi di lockdown, abbiamo vissuto delle necessarie limitazioni ad alcune declinazioni della nostra libertà: e ora come mai, ne possiamo capire a fondo il valore e l'importanza, imparando a non darla mai per scontata.

GRAZIE anche per portare avanti la Memoria di quanto è accaduto in anni lontani, e al contempo tanto recenti - si sa, abbiamo purtroppo la memoria spesso troppo corta.

La mia generazione, quella dei bambini nati negli anni Ottanta, ha avuto la fortuna di ascoltare in prima persona le storie, le vicende, i trascorsi di chi la Seconda Guerra l'ha vissuta sulla propria pelle, facendo scelte, prendendo decisioni, rischiando, credendo nei propri Valori e sostenendoli con coraggio, a qualunque costo e fino alla fine. Abbiamo potuto emozionarci, piangere, riflettere con i protagonisti di quegli anni, che hanno fatto la storia e costruito il presente.

Mio figlio, che ha soli 2 anni, non avrà, purtroppo, questa possibilità. Quindi, GRAZIE per tenere viva la Memoria, i principi, i valori della Resistenza - perché anche chi oggi è ancora piccino possa respirarli, viverli e, spero, farli propri.

Una mamma